



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
Ufficio III- Organizzazione e politiche di gestione delle risorse umane della scuola

Prot. n. 6517

Bari, 20giugno 2005

ai sigg. Dirigenti
dei Centri Servizi Amministrativi
di Bari e Lecce

agli Ordinari Diocesani
della Regione Puglia - Loro Sedi

ai sigg. Dirigenti
delle istituzioni scolastiche
della Regione Puglia - Loro Sedi

e p.c.
alla Conferenza Episcopale Pugliese
Ufficio Regionale Educazione, Scuola,
IRC, Università
Largo Arcivescovado, 8 - Taranto

ai sigg. Dirigenti
dei Centri Servizi Amministrativi
di Brindisi, Foggia e Taranto

alle Segreterie Regionali delle OO.SS.
del personale della Scuola - Loro Sedi

Oggetto: Assunzioni con contratto a tempo indeterminato degli insegnanti di religione cattolica per l'a.s. 2004-05: ripartizione dei posti ed istruzioni operative.

Come è noto, con il DPR 22.12.2004, pubblicato nella G.U. del 3 .3.2005, è stata autorizzata, per l'a.s. 2004-05, l'assunzione a t.i. 9.229 unità di insegnanti di religione cattolica, attingendo dalle graduatorie regionali dei concorsi riservati indetti, ai sensi della legge 18.7.2003 n. 186, con decreto 2 febbraio 2004 del Direttore generale per il personale della scuola.

Coerentemente con la programmazione triennale definita a suo tempo è stata avanzata, da parte dell'Amministrazione centrale, al Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze anche la richiesta di autorizzazione ad assumere per l'a.s. 2005-06 un ulteriore contingente di 3.077 insegnanti di religione cattolica.

Intanto, con DM n.42 del 24.3.2005 sono state stabilite per l'anno scolastico in corso le dotazioni organiche per ciascuna regione, nonché la ripartizione delle assunzioni nei due distinti ruoli regionali della scuola per l'infanzia e primaria, nonché della scuola secondaria di primo e secondo grado.

In particolare, alla Regione Puglia risultano assegnate 676 assunzioni a t.i., di cui 294 per il primo ruolo e 382 per il secondo ruolo.

Nei limiti del contingente assegnato questa Direzione generale con ddg 6283 del 14.6.2005, che si trasmette in allegato, ha provveduto alla ripartizione dei posti con riferimento al territorio di pertinenza delle 19 diocesi pugliesi, a cui corrispondono le graduatorie finali dei precitati concorsi riservati secondo l'art. 9 del bando.

E' appena il caso di precisare che, secondo la normativa vigente, le assunzioni in argomento avranno decorrenza giuridica ed economica dal 1°settembre 2005, poiché la pubblicazione delle graduatorie regionali definitive è avvenuta successivamente al 1°settembre 2004, sia da parte del Dirigente del CSA di Lecce, che del Dirigente del CSA di Bari, che hanno curato le procedure concorsuali, rispettivamente per il primo ruolo (scuola per l'infanzia e primaria) ed il secondo ruolo (scuola secondaria), in base alla delega conferita con ddg n.26 dell'1.3.2004.

Tanto premesso, i medesimi Dirigenti dei CSA di Lecce e Bari si attiveranno per individuare i destinatari delle assunzioni, tempestivamente e comunque non oltre il 31 luglio p.v., con l'osservanza di quanto previsto dal comma 7 del già citato art.9 del bando di concorso, consentendo, ove ne ricorrano le condizioni, l'opzione del candidato utilmente inserito in due diverse graduatorie concorsuali.

Tutte le assunzioni vanno effettuate su posto a tempo pieno, fatto salvo il diritto dell'insegnante di optare per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale sin dalla prima nomina: il *par-time* minimo dovrà essere non inferiore a metà "orario cattedra".

Per l'individuazione delle sedi e la configurazione dei posti d'insegnamento sono utilizzabili tutte le ore dell'insegnamento della Religione cattolica effettivamente disponibili sul territorio diocesano dal 1°settembre 2005. Pertanto, l'assegnazione dei vincitori di concorso presuppone che siano stati portati a termine il reperimento delle ore di insegnamento e la configurazione di tutti i posti per il prossimo anno scolastico.

Quindi, la destinazione dell'insegnante sulla sede è scelta dall'Ordinario diocesano, privilegiando l'assegnazione su posto o cattedra costituiti nell'ambito della stessa scuola.

I posti possono essere costituiti anche su più scuole, entro il limite di tre sedi scolastiche e due comuni distanti tra loro, di norma, non più di 30 chilometri.

I contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato devono essere redatti specificando la tipologia di istituzione scolastica a cui i docenti devono essere assegnati individuabile tra: scuole dell'infanzia, scuole primarie, istituti di istruzione secondaria di I grado, istituti di istruzione secondaria di II grado. La tipologia di istituzione scolastica va specificata anche nel caso di utilizzazione su entrambe le tipologie dello stesso ruolo, indicando quale tra loro debba essere considerata come "titolarità" e quale "completamento", come, ad esempio, per assunzione a cavallo tra scuola dell'infanzia e primaria.

La sede di titolarità non può essere modificata dopo la nomina dall'autorità ecclesiastica se non sulla base delle procedure fissate dalla mobilità a domanda e d'ufficio.

In ogni caso, l'assegnazione della titolarità, attese le specifiche caratteristiche della dotazione organica del personale di cui trattasi, dovrà avvenire sulla *dotazione organica regionale* con contestuale utilizzazione del docente presso l'istituzione scolastica. Tale utilizzazione, ai sensi dell'art. 37 comma 5 del vigente CCNL, si intende confermata automaticamente di anno in anno qualora permangano le condizioni e i requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge.

Per tali motivi l'inserimento al STD sarà effettuato in anagrafe con un unico codice "Dotazione regionale" con distinzione tra "Scuole primarie" e "scuole secondarie"; al solo scopo di individuare la competente DPT, sarà fatta menzione nei contratti individuali della scuola e della provincia di servizio.

La modulistica per la formale individuazione e la stipula del contratto verrà quanto prima fornita dal Gestore del SIDI.

Il trattamento economico attribuito all'atto della stipula del contratto a tempo indeterminato sarà provvisoriamente corrispondente a quello percepito con l'ultima retribuzione attribuita singolarmente a ciascun docente in qualità di "incaricato all'insegnamento della religione

cattolica con contratto a tempo determinato". Successivamente al superamento del periodo di prova si procederà all'attribuzione stipendiale definitiva.

Gli insegnanti IRC nominati a tempo indeterminato sono assunti in prova ed il relativo periodo deve essere effettuato secondo le disposizioni impartite dagli artt. 437, 438 e 440 del D.L.vo 297/94 e dalla nota n. 39 del 28 maggio 2001.

Ai fini dell'attività di formazione i Dirigenti scolastici delle sedi di servizio degli insegnanti IRC, a partire dal 1° settembre 2005, dovranno provvedere all'iscrizione all'area riservata "puntoeduneoassunti" dell'INDIRE, secondo le istruzioni che saranno diramate prima dell'inizio dell'a.s. 2005/2006. Le attività di cui trattasi, ovviamente, non riguarderanno i contenuti disciplinari, che sono di competenza dell'autorità ecclesiastica, ma tutti gli altri aspetti del profilo professionale dei docenti di regione cattolica.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL DIRIGENTE
Corrado Nappi

Allegati:

Decreto ripartizione posti

All. A dotazione organica

All. B posti a concorso